

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMB ITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE 8 SONDRIO SO
Codice Fiscale	93021010140
Numero Rea	SO 71922
P.I.	00972670145
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.699	2.107
Totale immobilizzazioni (B)	1.699	2.107
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.489	253.210
Totale crediti	284.489	253.210
IV - Disponibilità liquide	1.089.476	10.561.188
Totale attivo circolante (C)	1.373.965	10.814.398
D) Ratei e risconti	31.562	84.351
Totale attivo	1.407.226	10.900.856
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	147.316	146.788
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	564	528
Totale patrimonio netto	227.880	227.315
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.371	42.697
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.625	10.579.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	780.524	-
Totale debiti	1.096.149	10.579.979
E) Ratei e risconti	826	865
Totale passivo	1.407.226	10.900.856

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.700	215.556
5) altri ricavi e proventi		
altri	67.120	42.454
Totale altri ricavi e proventi	67.120	42.454
Totale valore della produzione	280.820	258.010
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247	577
7) per servizi	83.912	94.231
8) per godimento di beni di terzi	850	873
9) per il personale		
a) salari e stipendi	159.078	182.967
b) oneri sociali	40.124	45.039
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.146	13.053
c) trattamento di fine rapporto	23.146	12.945
e) altri costi	-	108
Totale costi per il personale	222.348	241.059
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	408	408
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408	408
Totale ammortamenti e svalutazioni	408	408
14) oneri diversi di gestione	3.088	3.957
Totale costi della produzione	310.853	341.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(30.033)	(83.095)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.936	83.897
Totale proventi diversi dai precedenti	30.936	83.897
Totale altri proventi finanziari	30.936	83.897
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30.934	83.896
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	901	801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	337	273
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	337	273
21) Utile (perdita) dell'esercizio	564	528

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Componenti dell'Assemblea, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Il bilancio è redatto secondo gli schemi civilistici applicati in via analogica, in quanto compatibili con la natura di azienda speciale ex art. 114 D.Lgs. 267/2000.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 564.

Nel corso dell'esercizio di riferimento del bilancio, è emerso come consuetudine l'influenza economica e gestionale intrinseca nell'ATO. L'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, nota come "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio" o "Azienda", è costituita ai sensi dell'articolo 48 della Legge Regionale n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010, ed è regolamentata dallo Statuto che, in osservanza degli articoli 113, 113 bis e 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, della Legge n. 241/1990 e della Legge Regionale n. 26/2003, disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'ente.

L'Azienda rappresenta l'entità attraverso cui la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività specificate all'articolo 48 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, nonché nel proprio Statuto.

La suddetta Azienda può altresì espletare ulteriori compiti relativi alla salvaguardia delle risorse idriche e alla gestione delle acque da inquinamento, su mandato della Provincia, previa stipula di convenzioni a titolo oneroso. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Ente, la quale deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza gestionale, trasparenza e imparzialità. Durante l'esercizio, l'attività è stata regolarmente svolta; non si sono verificati eventi significativi che abbiano influenzato in modo rilevante l'andamento gestionale, né si è reso necessario ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

Non emergono eventi di rilievo la cui conoscenza sia essenziale per una migliore comprensione delle differenze tra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	10.561.188	4.309.358	-	-	13.781.070	1.089.476	9.471.712-	90-
Totale	10.561.188	4.309.358	-	-	13.781.070	1.089.476	9.471.712-	90-

La significativa riduzione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla presenza, al 31 dicembre 2024, di rilevanti fondi PNRR temporaneamente giacenti sui conti correnti dell'Ente. Nel corso dell'esercizio 2025 tali somme sono state trasferite e/o impiegate secondo le destinazioni vincolate previste dai relativi provvedimenti di finanziamento, con conseguente riduzione della giacenza bancaria al termine dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti, relativi a servizi informatici, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi riguardano gli interessi attivi sul c/c e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					

Capitale	A	80.000	-	80.000
<i>Totale</i>		<i>80.000</i>	-	<i>80.000</i>
<i>Altre riserve</i>				
Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>		-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>				
Capitale	A;B;C;D;E	147.316	147.316	-
<i>Totale</i>		<i>147.316</i>	<i>147.316</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>		<i>227.316</i>	<i>147.316</i>	<i>80.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che tutti i dipendenti hanno conferito integralmente le quote annue del trattamento di fine rapporto (TFR) maturando a forme di previdenza complementare, ai sensi del D.Lgs. 252/2005. Il Fondo iscritto a bilancio riguarda pertanto le quote di anni passati..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
-------------	--------	----------------	----------------	-----------------

Debiti	1.096.149	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	315.625	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	780.524	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Ai sensi dell'OIC 19 i debiti sono rilevati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e sono classificati in bilancio in base alla loro natura.

Al 31 dicembre 2025 i debiti complessivi ammontano a euro 1.096.149, in sensibile diminuzione rispetto a euro 10.579.979 dell'esercizio precedente.

I debiti commerciali risultano pari a euro 13.645,59 (euro 15.894,87 nel 2024) e comprendono fatture da ricevere per euro 13.040,52 (euro 10.609,80 nel 2024), interamente riferibili a fornitori terzi, nonché debiti verso fornitori per euro 605,07 (euro 5.285,07 nel 2024).

I debiti tributari per ritenute operate quale sostituto d'imposta ammontano a euro 4.259,97 (euro 3.987,33 nel 2024) e si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente.

I debiti verso enti previdenziali sono pari a euro 12.087,55 (euro 11.136,96 nel 2024), di cui euro 5.232,91 verso fondi di previdenza complementare ed euro 6.854,64 verso enti previdenziali e assistenziali vari.

Gli altri debiti ammontano a euro 1.066.156 (euro 10.548.960 nel 2024). La rilevante diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla presenza nel 2024 di debiti per contributi pubblici, in particolare contributi MEF a valere su fondi PNRR (M2C4 I4.2 per euro 8.580.000,00), non più iscritti al 31 dicembre 2025. Permangono i fondi ATO per euro 489.328,00, invariati rispetto all'esercizio precedente, nonché i canonici fondi vincolati di Regione Lombardia e fondo ADPQ).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni sono ovviamente ridotti al minimo indispensabile e connessi alle dotazioni per gli uffici amministrativi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.088	10.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.980	7.980
Valore di bilancio	2.107	2.107
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	408	408
Totale variazioni	(408)	(408)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.088	10.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.388	8.388
Valore di bilancio	1.699	1.699

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione risulta interamente costituito dal capitale conferito pari a euro 80.000 e dalle riserve e utili portati a nuovo per complessivi euro 147.316, inclusivo dell'utile dell'esercizio pari a euro 564, per un totale di euro 227.880.

A) Patrimonio netto	2025	2024
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	147.316	146.788
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	564	528
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>227.880</i>	<i>227.315</i>

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 213.700,00 (euro 215.556,00 nel 2024) e sono interamente riconducibili agli introiti dovuti per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito secondo il Metodo Tariffario Idrico vigente tempo per tempo.

I proventi per rivalsa di costi diversi, relativi al rimborso delle spese sostenute dall'Ufficio d'Ambito per la pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale e locale delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo nell'ambito delle attività svolte ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ammontano a euro 14.158 (euro 4.551,00 nel 2024).

Sono iscritti altri ricavi e proventi per euro 52.953,38 (euro 37.902,72 nel 2024).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Gli interessi attivi di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 30.936 e sono integralmente riconducibili alla giacenza dei saldi sui conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi ricadenti in questa casistica.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Non sussistono variazioni del numero di dipendenti rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sussiste esclusivamente un compenso spettante al Revisore legale dei conti, pari ad euro 3.334 oltre contributo previdenziale e IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda Speciale non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l'Azienda speciale non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 564 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Componenti dell'Assemblea Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sondrio, 3/03/2026

F.to Il Presidente del Cda